SERIE GENERALE

Spedizione in abbonamento postale - Gruppo I (70%) **Anno 133° — Numero 216**

GAZZETTA UFFICIALE
DELLA REPUBBLICA ITALIANA

PARTE PRIMA **Roma - Lunedì, 14 settembre 1992** SI PUBBLICA TUTTI I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DI GRAZIA E GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

La **Gazzetta Ufficiale**, *oltre alla* **Serie generale**, *pubblica quattro Serie speciali, ciascuna contraddistinta con autonoma numerazione:*

1ª Serie speciale: *Corte costituzionale* (pubblicata il mercoledì)
2ª Serie speciale: *Comunità europee* (pubblicata il lunedì e il giovedì)
3ª Serie speciale: *Regioni* (pubblicata il sabato)
4ª Serie speciale: *Concorsi ed esami* (pubblicata il martedì e il venerdì)

AVVISO IMPORTANTE

Per informazioni e reclami attinenti agli abbonamenti oppure alla vendita della *Gazzetta Ufficiale* bisogna rivolgersi direttamente all'Amministrazione, presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi n. 10 - 00100 Roma, telefoni (06) 85082149/2221.

SOMMARIO

LEGGI, DECRETI E ORDINANZE PRESIDENZIALI

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1992.

Scioglimento del consiglio comunale di Borghetto Santo Spirito.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nel comune di Borghetto Santo Spirito (Savona), a causa delle dimissioni presentate da dodici consiglieri su venti assegnati dalla legge, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Visto il decreto del prefetto di Savona n. 1498/13.3 Gab. del 6 luglio 1992 con il quale il consiglio sopracitato è stato sospeso;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Borghetto Santo Spirito (Savona) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Sergio Grandesso Silvestri è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta municipale ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 28 agosto 1992

SCALFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Borghetto Santo Spirito (Savona) — al quale la legge assegna venti membri — si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da dodici consiglieri.

Il prefetto di Savona, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dal comma 1, lettera *b)*, n. 2, dell'art. 39 della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, la sospensione, con la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune.

Si ritiene che, nella specie, non potendo essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi del suddetto comune, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Borghetto Santo Spirito (Savona) ed alla nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Sergio Grandesso Silvestri.

Roma, 26 agosto 1992

Il Ministro dell'interno: MANCINO

92A4158

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1992.

Scioglimento del consiglio comunale di Cagnano Varano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nel comune di Cagnano Varano (Foggia), a causa delle dimissioni presentate da undici consiglieri su venti assegnati dalla legge, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Visto il decreto del prefetto di Foggia n. 2832/13.4/Gab. del 13 luglio 1992 con il quale il consiglio sopracitato è stato sospeso;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante:

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Cagnano Varano (Foggia) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Pasquale Santamaria è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta municipale ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 28 agosto 1992

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Cagnano Varano (Foggia) — al quale la legge assegna venti membri — si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da undici consiglieri in data 9 luglio 1992.

Il prefetto di Foggia, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dal comma 1, lettera *b)*, n. 2, dell'art. 39 della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, la sospensione, con la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune.

Si ritiene che, nella specie, non potendo essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi del suddetto comune, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Cagnano Varano (Foggia) ed alla nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Pasquale Santamaria.

Roma, 26 agosto 1992

Il Ministro dell'interno: MANCINO

92A4159

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1992.

Scioglimento del consiglio comunale di Castel Campagnano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nel comune di Castel Campagnano (Caserta), a causa della rimozione di un consigliere e delle dimissioni presentate da sette consiglieri su quindici assegnati dalla legge, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Visto il decreto del prefetto di Caserta n. 4637/13.4/Gab. del 20 luglio 1992 con il quale il consiglio sopracitato è stato sospeso;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Castel Campagnano (Caserta) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Salvatore Sibilio è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta municipale ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 28 agosto 1992

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Castel Campagnano (Caserta) — al quale la legge assegna quindici membri — si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa della rimozione di un consigliere e delle successive dimissioni di sette consiglieri in data 18 luglio 1992.

Il prefetto di Caserta, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dal comma 1, lettera *b)*, n. 2, dell'art. 39 della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, la sospensione, con la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune.

Si ritiene che, nella specie, non potendo essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi del suddetto comune, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Castel Campagnano (Caserta) ed alla nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Salvatore Sibilio.

Roma, 26 agosto 1992

Il Ministro dell'interno: MANCINO

92A4160

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1992.

Scioglimento del consiglio comunale di Martinengo.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che nel comune di Martinengo (Bergamo), a causa delle dimissioni presentate da dieci consiglieri su venti assegnati dalla legge, non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 2, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Visto il decreto del prefetto di Bergamo n. 1595/13.1/Gab. del 9 luglio 1992 con il quale il consiglio sopracitato è stato sospeso;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Martinengo (Bergamo) è sciolto.

Art. 2.

Il dott. Ettore Cucini è nominato commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta municipale ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 28 agosto 1992

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Martinengo (Bergamo) — al quale la legge assegna venti membri — si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate da dieci consiglieri in data 8 giugno 1992.

Il prefetto di Bergamo, ritenendo essersi verificata l'ipotesi prevista dal comma 1, lettera *b)*, n. 2, dell'art. 39 della legge 8 giugno 1990, n. 142, ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale sopracitato disponendone, nel contempo, la sospensione, con la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune.

Si ritiene che, nella specie, non potendo essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi del suddetto comune, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Martinengo (Bergamo) ed alla nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune nella persona del dott. Ettore Cucini.

Roma, 26 agosto 1992

Il Ministro dell'interno: MANCINO

92A4161

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 28 agosto 1992.

Scioglimento del consiglio comunale di Visciano.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Considerato che il consiglio comunale di Visciano (Napoli), a seguito delle dimissioni di quattro assessori, che hanno comportato la decadenza dell'intera giunta, non ha provveduto, nei termini di legge, a ricostituire gli organi di amministrazione dell'ente, negligendo così un preciso adempimento prescritto dalla legge, di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione;

Ritenuto, pertanto, che ricorrano gli estremi per far luogo allo scioglimento della suddetta rappresentanza;

Visto l'art. 39, comma 1, lettera *b)*, n. 1, della legge 8 giugno 1990, n. 142;

Visto il decreto del prefetto di Napoli n. 011732/Gab. del 13 luglio 1992, con il quale il consiglio sopracitato è stato sospeso;

Sulla proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Visciano (Napoli) è sciolto.

Art. 2.

La dott.ssa Gabriella Pazzanese è nominata commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune suddetto fino all'insediamento degli organi ordinari, a norma di legge.

Al predetto commissario sono conferiti i poteri spettanti al consiglio comunale, alla giunta municipale ed al sindaco.

Dato a Roma, addì 28 agosto 1992

SCÀLFARO

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Nel consiglio comunale di Visciano (Napoli), si è venuta a determinare una grave situazione di crisi a causa delle dimissioni rassegnate in tempi diversi da quattro assessori, che hanno comportato la decadenza dell'intera giunta.

Il consiglio suddetto si è dimostrato incapace di provvedere alla ricostituzione dei normali organi di amministrazione dell'ente; infatti, le sedute del 29 maggio, 5 giugno e 2 luglio 1992 risultavano infruttuose.

Scaduto, pertanto, il termine assegnato dalla legge 8 giugno 1990, n. 142, e constatato che non può essere assicurato il normale funzionamento degli organi e dei servizi per la mancata elezione del sindaco e della giunta, il prefetto di Napoli ha proposto lo scioglimento del consiglio comunale, del quale ha disposto, intanto, la sospensione, con la conseguente nomina di un commissario per la provvisoria gestione del comune.

Considerata la carenza del suddetto consiglio comunale in ordine ad un tassativo adempimento prescritto dalla legge di carattere essenziale ai fini del funzionamento dell'amministrazione, si ritiene che, nella specie, ricorrano gli estremi per far luogo al proposto scioglimento.

Mi onoro, pertanto, di sottoporre alla firma della S.V. Ill.ma l'unito schema di decreto con il quale si provvede allo scioglimento del consiglio comunale di Visciano (Napoli) ed alla nomina di un commissario straordinario per la provvisoria gestione del comune nella persona della dott.ssa Gabriella Pazzanese.

Roma, 26 agosto 1992

Il Ministro dell'interno: MANCINO

92A4162

DECRETO DEL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA 11 settembre 1992.

Scioglimento del consiglio comunale di Grazzanise.

IL PRESIDENTE DELLA REPUBBLICA

Visto che il consiglio comunale di Grazzanise (Caserta), eletto nelle consultazioni amministrative del 28 maggio 1989, presenta forme di condizionamento da parte della criminalità organizzata, rilevate nella relazione inoltrata dal prefetto di Caserta;

Constatato che tali forme di condizionamento compromettono la libera determinazione dell'organo elettivo ed il buon andamento dell'amministrazione comunale di Grazzanise, nonché il regolare funzionamento dei servizi alla medesima affidati;

Constatato, altresì, che la chiara contiguità di alcuni amministratori con la criminalità organizzata arreca grave pregiudizio per lo stato della sicurezza pubblica e determina lo svilimento delle istituzioni e la perdita di prestigio e credibilità degli organi gestionali;

Ritenuto che, al fine di rimuovere la causa del grave inquinamento e deterioramento dell'amministrazione comunale, si rende necessario far luogo allo scioglimento degli organi ordinari del comune di Grazzanise, per il ripristino dei principi democratici e di libertà collettiva;

Visto l'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, convertito, con modificazioni, dalla legge 22 luglio 1991, n. 221;

Vista la proposta del Ministro dell'interno, la cui relazione è allegata al presente decreto e ne costituisce parte integrante;

Vista la deliberazione del Consiglio dei Ministri, adottata nella riunione del 4 settembre 1992;

Decreta:

Art. 1.

Il consiglio comunale di Grazzanise (Caserta) è sciolto per la durata di diciotto mesi.

Art. 2.

La commissione straordinaria per la gestione dell'ente esercita, fino all'insediamento degli organi ordinari a norma di legge, le attribuzioni spettanti al consiglio comunale, alla giunta municipale ed al sindaco, nonché ogni altro potere ed incarico connesso alle medesime cariche.

La commissione straordinaria per la gestione dell'ente è composta da:

dott. Natale Argirò, 1° dirigente polizia di Stato;
dott. Donato Sorbo, vice questore aggiunto;
dott. Francesco Provolo, consigliere di prefettura.

Dato a Roma, addì 11 settembre 1992

SCÀLFARO

AMATO, *Presidente del Consiglio dei Ministri*

MANCINO, *Ministro dell'interno*

ALLEGATO

Al Presidente della Repubblica

Il consiglio comunale di Grazzanise (Caserta), rinnovato nelle consultazioni elettorali del 28 maggio 1989, presenta fenomeni di infiltrazione della criminalità organizzata che compromettono l'imparzialità dell'organo elettivo, il buon andamento dell'amministrazione ed il funzionamento dei servizi.

Invero, dal prefetto di Caserta, con relazione in data 10 agosto 1992, è stata evidenziata la persistenza di gravi elementi di collegamento tra alcuni amministratori comunali con la criminalità organizzata e segnatamente con il clan camorristico capeggiato dal pregiudicato Antonio Cantiello, nonostante l'avvenuta rimozione dalla carica di consigliere comunale, disposta con decreto ministeriale in data 18 settembre 1991, del sig. Papa Antonio, gia vicesindaco, sottoposto a procedimento penale per associazione a delinquere di stampo mafioso nonche proposto per la misura di prevenzione della sorveglianza speciale della P.S.

Lo stesso Papa è ritenuto dai competenti organi legato a personaggi gravitanti nell'area del suddetto clan camorristico, a sua volta collegato al famigerato sodalizio dei «Casalesi», presumibilmente il gruppo piu agguerrito e potente del casertano.

La persistenza di detti collegamenti è provata dalla circostanza che due assessori comunali, D'Angelo Teodoro e Mezzero Giacomo, risultano indagati dalla procura della Repubblica presso il tribunale di S. Maria C.V., insieme a Cantiello, a Papa e ad altri, per il reato di associazione a delinquere di stampo camorristico.

L'effettiva incidenza dei rapporti tra rappresentanti dell'amministrazione comunale ed il citato clan camorristico è attestata dalla constatazione che l'attuale sindaco di Grazzanise ha curato in qualità di geometra, la ristrutturazione dell'abitazione del predetto Cantiello, trasformata in villa bunker.

Ulteriori cointeressenze tra gli amministratori del comune di Grazzanise ed il clan Cantiello sono emerse nel settore degli appalti, ove risulta emergente la violazione del principio di legalità e trasparenza nella gestione amministrativa.

Infatti, Mezzero Gerardo, con precedenti penali per detenzione abusiva di armi, legato da rapporti di amicizia a Cantiello Antonio e di parentela all'assessore Mezzero Giacomo nonché di affinità ad altro pregiudicato, è titolare della omonima ditta individuale che nel corso dell'anno 1990 si è aggiudicata cinque gare d'appalto per lavori di sistemazione idrica e stradale, mentre un altro appalto per lavori di sistemazione stradale è stato aggiudicato alla Salemi S.n.c. di Caserta, di cui unico socio accomandante è lo stesso Mezzero Gerardo. Le predette gare, secondo le informazioni fornite dai competenti organi di polizia, sono state tutte presiedute dall'attuale sindaco e sono state svolte con il sistema della licitazione privata.

Sulla grave e preoccupante situazione di degrado amministrativo e di illegalità nella gestione dell'ente locale, inserita altresì in un contesto allarmante di predominio camorristico del medesimo clan sul territorio del comune di Grazzanise, si è già reso necessario l'intervento dello Stato con provvedimenti di autorità.

Infatti, oltre al già citato Papa, con decreto ministeriale in data 30 settembre 1991 è stato rimosso dalla carica di consigliere comunale, per persistenti violazioni di legge, anche D'Elena Domenico, mentre Gravante Gianfranco amministratore e rappresentante della S.n.c. «Fabbrica artigiana articoli plastica», dichiarata fallita con sentenza del tribunale di Roma in data 13 marzo 1991, si è dimesso solo in data 24 ottobre 1991, sintomaticamente dopo l'avvenuta rimozione dei citati Papa e D'Elena. Ancora più rilevante è il caso di Puoti Alfonso dichiarato fallito con sentenza del tribunale di S. Maria C.V. il 28 dicembre 1989, della cui decadenza dalla carica il consiglio comunale di Grazzanise ha preso atto solo in data 28 febbraio 1992, peraltro previa sollecitazione da parte del prefetto di Caserta.

Inoltre, due consiglieri, Parente Enrico e Raimondo Antonio, versano nella condizione di decadenza dalla carica, peraltro non rilevata dal consiglio comunale, ai sensi della legge 18 gennaio 1992, n. 16, per aver riportato il primo condanna divenuta irrevocabile il 14 dicembre 1991 per omissione di atti d'ufficio ed il secondo condanna in data 23 giugno 1971 per porto abusivo di armi.

Altresì emblematiche dello stato di diffusa illegalità in cui versano gli organi elettivi di Grazzanise sono le condanne riportate da numerosi altri amministratori, anche per reati contro la pubblica amministrazione.

Dall'analisi dei fatti suesposti, dalle verifiche e dagli accertamenti effettuati, emerge inconfutabilmente l'incapacità degli organi comunali di determinarsi liberamente, la devianza dei medesimi dalla osservanza dei principi di legalità, imparzialità, trasparenza e buon andamento dell'amministrazione, ed il loro condizionamento da parte della criminalità organizzata per il perseguimento di fini contrastanti con l'interesse pubblico.

Anche lo stato dell'ordine pubblico appare gravemente pregiudicato, come testimoniano l'allarme della popolazione per la pericolosa ingerenza da parte di esponenti della criminalità organizzata del luogo, mirante ad ottenere il controllo sull'attività deliberativa degli amministratori comunali, ed altresì la sfiducia della popolazione medesima nelle istituzioni e nelle leggi.

Per le suesposte considerazioni si ritiene necessario provvedere con urgenza ad eliminare ogni deterioramento ed inquinamento presente e potenziale della vita amministrativa e democratica dell'ente mediante provvedimenti incisivi dello Stato in direzione dell'amministrazione comunale di Grazzanise.

Il prefetto di Caserta, ai sensi dell'art. 1, comma 2, del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, convertito nella legge 22 luglio 1991, n. 221, ha dato l'avvio alla procedura di scioglimento del consiglio comunale di Grazzanise con relazione del 10 agosto 1992 e nelle more, ritenuti sussistenti i motivi di urgente necessità richiesti dalla legge, ne ha disposto la sospensione con decreto n. 4869/134 Gab. in pari data.

Ritenuto, per quanto esposto in narrativa, che ricorrano le condizioni indicate nell'art. 1 del decreto-legge 31 maggio 1991, n. 164, come convertito nella legge 22 luglio 1991, n. 221, che legittimano lo scioglimento del consiglio comunale di Grazzanise, si formula rituale proposta per l'adozione della misura di rigore.

Roma, 3 settembre 1992

Il Ministro dell'interno: MANCINO

92A4182

DECRETI, DELIBERE E ORDINANZE MINISTERIALI

MINISTERO DELLE FINANZE

DECRETO 4 settembre 1992.

Accertamento del periodo di mancato o irregolare funzionamento di alcuni uffici finanziari.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 luglio 1961, n. 770, recante norme per la sistemazione di talune situazioni dipendenti da mancato o irregolare funzionamento degli uffici finanziari;

Vista la legge 25 ottobre 1985, n. 592;

Viste le note con le quali le competenti intendenze di finanza hanno comunicato le cause e il periodo del mancato o irregolare funzionamento dei sottoelencati uffici finanziari e richiesto l'emanazione del relativo decreto di accertamento;

Ritenuto che l'astensione dal lavoro del personale è da attribuirsi alle seguenti cause:

in data 18 luglio 1992: ufficio del registro di Cosenza, per la giustificata assenza di gran parte del personale, in servizio presso il detto ufficio, a causa di una preavvisata disinfestazione dei locali dell'ufficio, poi non effettuata per improvvisa malattia dell'operatore addetto;

in data 21 luglio 1992: ufficio provinciale della imposta sul valore aggiunto di Reggio Emilia e uffici del registro atti pubblici e 1° atti privati di Milano, per l'adesione, ad una manifestazione di sciopero indetta dalle organizzazioni sindacali, di gran parte del personale in servizio presso i menzionati uffici;

in data 25 luglio 1992: ufficio provinciale della imposta sul valore aggiunto di Agrigento per la disinfezione e disinfestazione e ufficio del registro di Cosenza per la sola disinfestazione dei locali dei detti uffici;

Ritenuto che le suesposte cause devono considerarsi eventi di carattere eccezionale, che hanno determinato il mancato o irregolare funzionamento degli uffici, creando disagi anche ai contribuenti;

Considerato, che, ai sensi del citato decreto-legge 21 giugno 1961, n. 498, occorre accertare il periodo di mancato o irregolare funzionamento degli uffici presso i quali si sono verificati gli eventi eccezionali;

Decreta:

Il periodo del mancato o irregolare funzionamento degli uffici del registro e degli uffici provinciali dell'imposta sul valore aggiunto sottoindicati è accertato come segue:

IN DATA 18 LUGLIO 1992

Regione Calabria:

ufficio del registro di Cosenza.

IN DATA 21 LUGLIO 1992

Regione Emilia-Romagna:

ufficio provinciale dell'imposta sul valore aggiunto di Reggio Emilia.

Regione Lombardia:

ufficio del registro atti pubblici di Milano;

ufficio del registro 1° atti privati di Milano.

IN DATA 25 LUGLIO 1992

Regione Sicilia:

ufficio provinciale della imposta sul valore aggiunto di Agrigento.

Regione Calabria:

ufficio del registro di Cosenza.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 4 settembre 1992

Il Ministro: GORIA

92A4164

DECRETO 7 settembre 1992.

Accertamento del cambio delle valute estere per il mese di luglio 1992 agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi.

IL MINISTRO DELLE FINANZE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, con il quale è stato approvato il testo unico delle imposte sui redditi;

Visto l'art. 76, ultimo comma, dello stesso testo unico, con il quale è previsto che agli effetti delle norme del titolo I che vi fanno riferimento il cambio delle valute estere in ciascun mese è accertato, su conforme parere dell'Ufficio italiano dei cambi, con decreto del Ministro delle finanze;

Considerata la necessità di provvedere all'accertamento del cambio mensile delle valute estere ammesse alla quotazione ufficiale per il mese di luglio 1992;

Considerata, altresì, la necessità di provvedere all'accertamento del cambio delle valute non di conto valutario;

Acquisito il parere dell'Ufficio italiano dei cambi ed in conformità a tale parere;

Decreta:

Art. 1.

Agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che vi fanno riferimento, il cambio mensile delle valute estere previste dall'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 31 marzo 1988, n. 148 e dall'art. 3 del decreto del Ministro del commercio con l'estero 10 marzo 1989, n. 105, per il mese di luglio 1992 è accertato come segue:

Dollaro USA	Lit.	1.129,922
Marco tedesco	»	757,741
Franco francese	»	224,581
Fiorino olandese	»	672,110
Franco belga	»	36,785
Lira sterlina	»	2.167,822
Lira irlandese	Lit.	2.020,121
Corona danese	»	196,896
Dracma greca	»	6,182
ECU	»	1.546,900
Dollaro canadese	»	947,434
Yen giapponese	»	8,985
Franco svizzero	»	846,756
Scellino austriaco	»	107,655
Corona norvegese	»	192,951
Corona svedese	»	208,988
Marco finlandese	»	277,061
Escudo portoghese	»	8,951
Peseta spagnola	»	11,906
Dollaro australiano	»	840,677

Art. 2.

Agli effetti delle norme del titolo I del testo unico delle imposte sui redditi approvato con decreto del Presidente della Repubblica 22 dicembre 1986, n. 917, che vi fanno riferimento, il cambio delle valute estere non quotate in Italia, calcolato in base alla media dei cambi indicativi delle valute rilevati con riferimento alla quotazione del dollaro USA in Italia alle date del 15 e 31 luglio 1992, è accertato, per il mese di luglio 1992, come segue:

Afganistan:		
Afgano	Lit.	21,734
Albania:		
Lek	»	16,370
Algeria:		
Dinaro algerino	»	54,127
Angola:		
Kwanza	»	2,061
Arabia saudita:		
Riyal saudita	»	300,068
Argentina:		
Peso Argentina	»	1.131,521
Bahrain:		
Dinaro Bahrain	»	2.933,765
Bangla Desh:		
Taka	»	30,925
Barbados:		
Dollaro Barbados	»	558,292
Belize:		
Dollaro Belize	»	561,449
Bermude:		
Dollaro Bermude	»	1.122,062
Bhutan:		
Rupia Bhutan	»	39,451
Birmania:		
Kyat	»	192,136
Bolivia:		
Boliviano	»	288,101
Botswana:		
Pula	»	543,371
Brasile:		
Cruzeiro	»	0,292
Brunei:		
Dollaro Brunei	»	694,917

Bulgaria:		
Leva	Lit.	53,929
Burundi:		
Franco Burundi	»	5,401
C.S.I.:		
Rublo (Market Rate)	»	7,934
C.S.I.:		
Rublo (U.)	»	2.047,233
Cambogia:		
Riel	»	1,321
Capoverde:		
Escudo Capoverde	»	17,569
Caraibi:		
Dollaro Caraibi	»	415,887
Cayman Isole:		
Dollaro Cayman	»	1.321,111
Cecoslovacchia:		
Corona cecoslovacca	»	40,716
Cile:		
Peso cileno	»	3,091
Cina:		
Renmimbi	»	206,950
Cipro:		
Lira cipriota	»	2.609,748
Colombia:		
Peso colombiano	»	1,799
Comun. Finanz. Africana:		
Franco C.F.A.	»	4,489
Corea del Nord:		
Won	»	518,658
Corea del Sud:		
Won	»	1,432
Costa Rica:		
Colon costaricano	»	8,379
Cuba:		
Peso cubano	»	1.482,967
Dominicana:		
Peso dominicano	»	86,440
Ecuador:		
Sucre	»	0,781
Egitto:		
Lira egiziana	»	339,937
El Salvador:		
Colon salvadoregno	»	139,912
Emirati Arabi Uniti:		
Dirham Emirati Arabi	»	306,419
Etiopia:		
Birr	»	549,084
Filippine:		
Peso filippino	»	45,797
Gambia:		
Dalasi	»	128,036
Ghana:		
Cedi	»	2,732
Giamaica:		
Dollaro Giamaica	»	50,551
Gibuti:		
Franco Gibuti	»	6,391
Giordania:		
Dinaro giordano	»	1.692,934
Guatemala:		
Quetzal	Lit.	218,459
Guinea Bissau:		
Peso Guinea Bissau	»	0,224
Guinea Conakry:		
Franco Guinea	»	1,382
Guyana:		
Dollaro Guyana	»	9,066
Haiti:		
Gourde	»	224,412
Honduras:		
Lempira	»	206,455
Hong Kong:		
Dollaro Hong Kong	»	144,944
India:		
Rupia indiana	»	39,451
Indonesia:		
Rupia indonesiana	»	0,553
Iran:		
Rial iraniano	»	17,772
Iraq:		
Dinaro iracheno	»	3.634,881
Islanda:		
Corona islandese	»	20,486
Israele:		
Shekel	»	458,372
Jugoslavia:		
Nuovo dinaro jugoslavo	»	5,588
Kenia:		
Scellino keniota	»	34,699
Kuwait:		
Dinaro Kuwait	»	3.873,975
Laos:		
Nuovo Kip	»	1,570
Libano:		
Lira libanese	»	0,601
Liberia:		
Dollaro liberian	»	1.122,062
Libia:		
Dinaro libico	»	4.213,575
Macao:		
Pataca	»	140,565
Madagascar:		
Franco Rep. malgascia	»	0,702
Malawi:		
Kwacha	»	287,928
Malaysia:		
Ringgit	»	448,506
Maldive:		
Rufiyaa	»	110,994
Malta:		
Lira maltese	»	3.686,411
Marocco:		
Dirham Marocco	»	138,964
Mauritania:		
Ouguiya	»	13,802

Mauritius:		
Rupia Mauritius	Lit.	74,882
Messico:		
Peso messicano	»	0,373
Mongolia:		
Tugrik	»	28,071
Mozambico:		
Metical	»	0,421
Nepal:		
Rupia nepalese	»	24,372
Nicaragua:		
Cordoba	»	224,574
Nigeria:		
Naira	»	60,816
Nuova Zelanda:		
Dollaro neozelandese	»	612,636
Oman:		
Rial Oman	»	2.923,559
Pakistan:		
Rupia pakistana	»	47,782
Panama:		
Balboa	»	1.122,062
Papua Nuova Guinea:		
Kina	»	1.171,826
Paraguay:		
Guarani	»	0,762
Peru:		
New Sol	»	912,177
Polinesia Francese:		
Franco C.F.P.	»	12,433
Polonia:		
Zloty	»	0,083
Qatar:		
Riyal Qatar	»	310,073
Romania:		
Leu	»	3,120
Rwanda:		
Franco Ruanda	»	8,117
Sao Tome:		
Dobra	»	4,678
Seychelles:		
Rupia Seychelles	»	231,340
Sierra Leone:		
Leone	»	2,642
Singapore:		
Dollaro Singapore	»	694,917
Siria:		
Lira siriana	»	55,451
Slovenia:		
Tallero Slovenia	»	14,760
Somalia:		
Scellino somalo	»	0,428
Sri Lanka:		
Rupia Sri Lanka	»	27,012
Sud Africa:		
Rand	»	407,792
Sudan:		
Lira sudanese	»	112,289
Surinam:		
Fiorino Surinam	Lit.	629,077
Taiwan:		
Dollaro Taiwan	»	45,106
Tanzania:		
Scellino Tanzania	»	3,723
Thailandia:		
Baht	»	44,359
Trinidad e Tobago:		
Dollaro Trinidad e Tobago	»	264,209
Tunisia:		
Dinaro tunisino	»	1.335,074
Turchia:		
Lira turca	»	0,160
Uganda:		
Scellino ugandese	»	0,950
Ungheria:		
Forint	»	14,482
Uruguay:		
Peso uruguaiano	»	0,364
Venezuela:		
Bolivar	»	16,734
Vietnam:		
Dong	»	0,100
Yemen Merid.:		
Dinaro Yemen	»	2.415,162
Yemen Sett.:		
Rial	»	69,961
Zaire:		
Zaire	»	0,001
Zambia:		
Kwacha	»	6,745
Zimbabwe:		
Dollaro Zimbabwe	»	226,969

Art. 3.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

Roma, 7 settembre 1992

Il Ministro: GORIA

92A4183

MINISTERO DELL'AMBIENTE

DECRETO 24 luglio 1992.

Costituzione della commissione elettorale centrale e circoscrizionale per le elezioni dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero.

IL MINISTRO DELL'AMBIENTE

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, con il quale è stato approvato il regolamento per l'elezione dei rappresentanti del personale in seno ai consigli di amministrazione;

Visto il decreto del Presidente della Repubblica 6 febbraio 1971, n. 41, recante modificazioni ed integrazioni al suddetto regolamento;

Visto il decreto ministeriale 19 giugno 1992, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* del 26 giugno 1992, con il quale sono state indette le elezioni per il rinnovo dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero dell'ambiente;

Vista la nota in data 16 giugno 1992, con la quale ai sensi dell'art. 4 del predetto decreto del Presidente della Repubblica n. 721/77 il Consiglio di Stato ha designato a presiedere la commissione elettorale centrale il dott. Salvatore Giacchetti;

Visto l'ordine del giorno del consiglio di amministrazione, convocato il 28 maggio 1992, contenente, fra l'altro, la richiesta di proporre le terne dei dipendenti dell'amministrazione, dalle quali scegliere i componenti della commissione elettorale centrale e di quella circoscrizionale;

Considerato che il consiglio di amministrazione non ha proposto le suddette terne nel termine previsto dagli articoli 4 e 6 del già citato decreto del Presidente della Repubblica n. 721/1972, e che pertanto la scelta dei membri delle due commissioni deve essere effettuata direttamente dal Ministro dell'ambiente;

Decreta:

Art. 1.

Ai sensi dell'art. 4 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, la commissione elettorale centrale, per le elezioni dei rappresentanti del personale in seno al consiglio di amministrazione del Ministero dell'ambiente — indette nei giorni 29 e 30 novembre 1992 — è composta nel modo sottoindicato:

dott. Salvatore Giacchetti	Cons. di Stato	Presidente
dott. Antonio Maturani	VIII q. f.	membro
Angela Vertefuille	VIII q. f.	»
Sandro Costantini	VII q. f.	membro
Rosa Maggio	V q. f.	»
Francesca Joudioux	V q. f.	»
Maurizio Cardarelli	V q. f.	»

La suddetta commissione è convocata per il giorno 27 luglio 1992, presso la sala riunioni del Ministero dell'ambiente, sede di via della Ferratella n. 33.

Art. 2.

Ai fini dello svolgimento delle elezioni di cui al precedente articolo, e ai sensi dell'art. 6 del decreto del Presidente della Repubblica 22 luglio 1977, n. 721, la commissione elettorale circoscrizionale — istituita con decreto ministeriale 19 giugno 1992 — è composta nel modo sottoindicato:

Dir. Sup. Luciana Basile		Presidente
dott. Piero Menapace	VIII q. f.	membro
dott.ssa Luisa Ruggiu	VII q. f.	»
Stephan Gasser	VII q. f.	»
Paola Sarti	VII q. f.	»
Sergio Avarelli	V q. f.	»
Fiorella Aste	V q. f.	segretario

La suddetta commissione avrà sede presso il Ministero dell'ambiente, via della Ferratella n. 33.

Il presente decreto sarà pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino ufficiale del Ministero dell'ambiente.

Roma, 24 luglio 1992

Il Ministro: RIPA DI MEANA

92A4165

DECRETI E DELIBERE DI ALTRE AUTORITÀ

COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

DELIBERAZIONE 2 settembre 1992.

Sostituzione del membro supplente e del segretario della commissione del Veneto per l'albo dei promotori di servizi finanziari. (Deliberazione n. 6440).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Visto l'art. 5, comma 6, della legge 2 gennaio 1991, n. 1;

Visto l'art. 18 del regolamento concernente l'albo e l'attività dei promotori di servizi finanziari, approvato con propria delibera n. 5388 del 2 luglio 1991 e successivamente modificato con delibere n. 5635 del 3 dicembre 1991, n. 5948 del 28 gennaio 1992 e n. 6359 del 22 luglio 1992;

Vista la delibera n. 5535 del 29 ottobre 1991, e successive modifiche ed integrazioni, con la quale questa Commissione ha proceduto all'insediamento delle commissioni regionali per l'albo dei promotori di servizi finanziari presso le camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura aventi sede nei capoluoghi di regione;

Visto, in particolare, l'art. 3 del citato regolamento concernente l'albo e l'attività dei promotori di servizi finanziari;

Vista la nota in data 27 luglio 1992 con la quale l'A.N.A.S.F. - Associazione nazionale agenti servizi finanziari, ha comunicato di aver designato il sig. Antonio Amati per l'incarico di membro supplente della commissione del Veneto per l'albo dei promotori di servizi finanziari, in sostituzione del dimissionario sig. Rodolfo Barbieri;

Vista la nota del 19 agosto 1992 con la quale il Presidente della camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura di Venezia ha comunicato le dimissioni del dott. Filippo Lo Torto da segretario della commissione del Veneto per l'albo dei promotori di servizi finanziari;

Considerato che, con riferimento alle suddette dimissioni, lo stesso Presidente ha proceduto, ai sensi dell'art. 3, comma 4, del citato regolamento n. 5388 del 2 luglio 1991, alla sostituzione del dott. Lo Torto con il dott. Pierluigi Fabbro, quale segretario della commissione del Veneto per l'albo dei promotori di servizi finanziari;

Considerata la necessità, in relazione a quanto premesso, di modificare la propria delibera n. 5535 del 29 ottobre 1991;

Delibera:

La composizione della commissione del Veneto per l'albo dei promotori di servizi finanziari, indicata nella delibera n. 5535 del 29 ottobre 1991, è modificata a seguito delle sostituzioni del membro supplente, sig. Rodolfo Barbieri, con il sig. Antonio Amati e del segretario, dott. Filippo Lo Torto, con il dott. Pierluigi Fabbro.

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino della Consob.

Roma, 2 settembre 1992

Il presidente: BERLANDA

92A4167

DELIBERAZIONE 2 settembre 1992.

Modificazioni ed integrazioni al regolamento per l'attuazione della legge 19 giugno 1986, n. 289, recante disposizioni relative all'amministrazione accentrata di valori mobiliari attraverso la Monte Titoli S.p.a. (Deliberazione n. 6446).

LA COMMISSIONE NAZIONALE PER LE SOCIETÀ E LA BORSA

Vista la legge 19 giugno 1986, n. 289, recante disposizioni relative all'amministrazione accentrata di valori mobiliari attraverso la Monte Titoli S.p.a.;

Visto in particolare l'art. 10, primo comma, della predetta legge, con il quale viene, tra l'altro, disposto che la Consob, d'intesa con la Banca d'Italia, determini, con proprio regolamento, le categorie di soggetti depositari, i valori mobiliari oggetto del deposito e le altre disposizioni necessarie per l'attuazione della legge stessa;

Visto il regolamento per l'attuazione della citata legge n. 289, approvato con propria delibera n. 2723 del 18 febbraio 1987 e le successive modificazioni ed integrazioni;

Viste le disposizioni concernenti l'istituzione, l'organizzazione ed il funzionamento della Cassa di compensazione e garanzia emanate dalla Consob e dalla Banca d'Italia d'intesa in data 16 marzo 1992 e modificate ed integrate in data 17 giugno 1992;

Ravvisata la necessità di includere la sopracitata Cassa fra le categorie di soggetti depositari ammessi, a norma e secondo le modalità previste dalla legge 19 giugno 1986, n. 289, alla Monte Titoli S.p.a. al fine dello svolgimento della propria attività istituzionale;

Considerata l'opportunità di rendere più semplice, in determinati casi, la procedura di adozione dei provvedimenti di sospensione dei depositari dal subdeposito presso la Monte Titoli S.p.a. e rendere immediatamente efficaci tali provvedimenti;

Vista la n. 215484 del 24 agosto 1992, con la quale la Banca d'Italia ha comunicato la propria intesa in ordine alle modifiche ed integrazioni concernenti il regolamento di attuazione della legge n. 289/1986;

Delibera:

Al regolamento per l'attuazione della legge 19 giugno 1986, n. 289, recante disposizioni relative all'amministrazione accentrata di valori mobiliari attraverso la Monte Titoli S.p.a., approvato con propria delibera n. 2723 del 18 febbraio 1987, e successive modificazioni, sono apportate le seguenti modifiche ed integrazioni:

All'art. 4 - Categorie di soggetti depositari, è aggiunto il seguente comma 4:

«4. La Cassa di compensazione e garanzia di cui all'art. 22, comma 3, della legge 2 gennaio 1991, n. 1 ai fini dello svolgimento della propria attività può costituire depositi in valori mobiliari, secondo la disciplina prevista dalla legge 19 giugno 1986, n. 289, e dalle relative norme di attuazione in quanto applicabili».

L'art. 5 - Sospensione dei depositari dal subdeposito, è modificato come segue:

«1. Salvi i casi di cui al comma 2, i provvedimenti di sospensione dei depositari dal subdeposito possono essere adottati dalla Consob con delibera motivata e d'intesa con la Banca d'Italia per quelli relativi alle aziende e agli istituti di credito e con il Ministero dell'industria, del commercio e dell'artigianato per quelli relativi alle società fiduciarie nei casi di:

a) irregolarità rilevanti o ripetute nella gestione dei rapporti disciplinati dalla normativa concernente la Monte Titoli S.p.a.;

b) insolvenza di borsa del depositario che non abbia già comportato l'adozione di uno dei provvedimenti di sospensione di cui al comma seguente.

2. Salvi i casi di cui all'art. 6-*bis*, la Monte Titoli S.p.a. dà immediato corso alla sospensione del depositario per il quale le sia stato comunicato uno dei seguenti provvedimenti:

a) di sospensione cautelare o sanzionatoria ai sensi dell'art. 13, commi 1, 2, 3 e 4, della legge 2 gennaio 1991, n. 1;

b) di temporanea sospensione dalle attività di intermediazione, ovvero di temporanea esclusione dai locali delle borse;

c) per le società commissionarie di borsa, di sospensione dall'ammissione negli antirecinti alle grida;

d) per le società fiduciarie diverse da quelle di cui all'art. 17, comma 2, della legge 2 gennaio 1991, n. 1, di sospensione dall'attività di amministrazione dei beni per conto di terzi».

Nell'art. 6 - Revoca della sospensione, il comma 1 è modificato come segue:

«1. La sospensione disposta ai sensi dell'art. 5, comma 2, si considera automaticamente revocata con la cessazione dell'efficacia del provvedimento che l'ha determinata».

Nell'art. 8 - Pubblicità dei provvedimenti, il comma 1 è modificato come segue:

«1. I provvedimenti di cui agli articoli 5, comma 1, 6 e 7 sono pubblicati nella *Gazzetta Ufficiale* e comunicati immediatamente alla Monte Titoli S.p.a. per gli adempimenti di competenza».

Nell'art. 9 - Effetti dei provvedimenti di sospensione e di esclusione, il comma 1 è modificato come segue:

«1. Con i provvedimenti di cui all'art. 5, o successivamente, la Consob può stabilire *(Omissis)*».

La presente delibera sarà pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica e nel Bollettino della Consob.

Roma, 2 settembre 1992

Il presidente: BERLANDA

92A4168

ESTRATTI, SUNTI E COMUNICATI

MINISTERO DELL'UNIVERSITÀ E DELLA RICERCA SCIENTIFICA E TECNOLOGICA

Vacanze di posti di professore universitario di ruolo di prima fascia da coprire mediante trasferimento

Ai sensi e per gli effetti degli articoli 65, 66 e 93 del testo unico sull'istruzione superiore approvato con regio decreto 31 agosto 1933, n. 1592, e dell'art. 3 del decreto legislativo luogotenenziale 5 aprile 1945, n. 238, si comunica che presso le seguenti Università sono vacanti alcuni posti di professore universitario di ruolo di prima fascia, per le discipline sottospecificate, alla cui copertura le facoltà interessate intendono provvedere mediante traferimento:

UNIVERSITÀ DI BARI

Facoltà di giurisprudenza:
sociologia della conoscenza.

UNIVERSITÀ «FEDERICO II» DI NAPOLI

Seconda facoltà di giurisprudenza:
storia del diritto romano.

ISTITUTO UNIVERSITARIO ORIENTALE DI NAPOLI

Facoltà di scienze politiche:
politica comparata.

UNIVERSITÀ «LA SAPIENZA» DI ROMA

Facoltà di lettere e filosofia:
storia della filosofia antica.

Facoltà di magistero:
estetica.

UNIVERSITÀ DI TORINO

Facoltà di medicina e chirurgia:
biologia molecolare.

UNIVERSITÀ DI TRENTO

Facoltà di sociologia:
sociologia del mutamento.

Gli aspiranti al trasferimento ai posti anzidetti dovranno presentare le proprie domande direttamente ai presidi delle facoltà interessate, entro trenta giorni dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana.

92A4170

MINISTERO DEL LAVORO E DELLA PREVIDENZA SOCIALE

Autorizzazione alla fondazione Opera impiegate in Milano, ad accettare una donazione

Con decreto ministeriale 4 agosto 1992 la fondazione Opera impiegate, con sede in Milano, via S. Vincenzo n. 7, è stata autorizzata ad accettare la donazione, disposta dalla sig.na Cavedini Armanda in data 17 maggio 1990, consistente in un'appartamento sito nello stabile di via Teodosio, 33, Milano, per il valore di L. 150.000.000 come da rogito per notaio Ulderico Brambilla, rep. n. 45978/4990 del 1° giugno 1990.

92A4177

FRANCESCO NIGRO, *direttore*

FRANCESCO NOCITA, *redattore*
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

Roma - Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - S.

ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE DEPOSITARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**
  Libreria PIROLA MAGGIOLI
  di De Luca
  Via A. Herio, 21
- ◇ **PESCARA**
  Libreria COSTANTINI
  Corso V. Emanuele, 146
  Libreria dell'UNIVERSITÀ
  di Lidia Cornacchia
  Via Galilei, angolo via Gramsci
- ◇ **TERAMO**
  Libreria IPOTESI
  Via Oberdan, 9

BASILICATA

- ◇ **MATERA**
  Cartolibreria
  Eredi ditta MONTEMURRO NICOLA
  Via delle Beccherie, 69
- ◇ **POTENZA**
  Ed. Libr. PAGGI DORA ROSA
  Via Pretoria

CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**
  Libreria G. MAURO
  Corso Mazzini, 89
- ◇ **COSENZA**
  Libreria DOMUS
  Via Monte Santo
- ◇ **PALMI (Reggio Calabria)**
  Libreria BARONE PASQUALE
  Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**
  Libreria PIROLA MAGGIOLI
  di Fiorelli E.
  Via Buozzi, 23
- ◇ **SOVERATO (Catanzaro)**
  Rivendita generi Monopolio
  LEOPOLDO MICO
  Corso Umberto, 144

CAMPANIA

- ◇ **ANGRI (Salerno)**
  Libreria AMATO ANTONIO
  Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**
  Libreria CESA
  Via G. Nappi, 47
- ◇ **BENEVENTO**
  Libreria MASONE NICOLA
  Viale dei Rettori, 71
- ◇ **CASERTA**
  Libreria CROCE
  Piazza Dante
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI (Salerno)**
  Libreria RONDINELLA
  Corso Umberto I, 253
- ◇ **FORIO D'ISCHIA (Napoli)**
  Libreria MATTERA
- ◇ **NOCERA INFERIORE (Salerno)**
  Libreria CRISCUOLO
  Traversa Nobile ang. via S. Matteo, 51
- ◇ **SALERNO**
  Libreria ATHENA S.a.s.
  Piazza S. Francesco, 66

EMILIA-ROMAGNA

- ◇ **ARGENTA (Ferrara)**
  C.S.P. - Centro Servizi Polivalente S.r.l.
  Via Matteotti, 36/B
- ◇ **FORLÌ**
  Libreria CAPPELLI
  Corso della Repubblica, 54
  Libreria MODERNA
  Corso A. Diaz, 2/F
- ◇ **MODENA**
  Libreria LA GOLIARDICA
  Via Emilia Centro, 210
- ◇ **PARMA**
  Libreria FIACCADORI
  Via al Duomo
- ◇ **PIACENZA**
  Tip. DEL MAINO
  Via IV Novembre, 160
- ◇ **RAVENNA**
  Libreria TARANTOLA
  Via Matteotti, 37
- ◇ **REGGIO EMILIA**
  Libreria MODERNA
  Via Guido da Castello, 11/B
- ◇ **RIMINI (Forlì)**
  Libreria DEL PROFESSIONISTA
  di Giorgi Egidio
  Via XXII Giugno, 3

FRIULI-VENEZIA GIULIA

- ◇ **GORIZIA**
  Libreria ANTONINI
  Via Mazzini, 16
- ◇ **PORDENONE**
  Libreria MINERVA
  Piazza XX Settembre
- ◇ **TRIESTE**
  Libreria ITALO SVEVO
  Corso Italia, 9/F
  Libreria TERGESTE S.a.s.
  Piazza della Borsa, 15
- ◇ **UDINE**
  Cartolibreria UNIVERSITAS
  Via Pracchiuso, 19
  Libreria BENEDETTI
  Via Mercatovecchio, 13
  Libreria TARANTOLA
  Via V. Veneto, 20

LAZIO

- ◇ **APRILIA (Latina)**
  Ed. BATTAGLIA GIORGIA
  Via Mascagni
- ◇ **FROSINONE**
  Cartolibreria LE MUSE
  Via Marittima, 15
- ◇ **LATINA**
  Libreria LA FORENSE
  Via dello Statuto, 28/30
- ◇ **LAVINIO (Roma)**
  Edicola di CIANFANELLI A. & C.
  Piazza del Consorzio, 7
- ◇ **RIETI**
  Libreria CENTRALE
  Piazza V. Emanuele, 8
- ◇ **ROMA**
  AGENZIA 3A
  Via Aureliana, 59
  Libreria DEI CONGRESSI
  Viale Civiltà del Lavoro, 124
  Ditta BRUNO E ROMANO SGUEGLIA
  Via Santa Maria Maggiore, 121
  Cartolibreria ONORATI AUGUSTO
  Via Raffaele Garofalo, 33
  Libreria GABRIELE MARIA GRAZIA
  c/o Chiosco Pretura di Roma
  Piazzale Clodio
- ◇ **SORA (Frosinone)**
  Libreria DI MICCO UMBERTO
  Via E. Zincone, 28
- ◇ **TIVOLI (Roma)**
  Cartolibreria MANNELLI
  di Rosarita Sabatini
  Viale Mannelli, 10
- ◇ **TUSCANIA (Viterbo)**
  Cartolibreria MANCINI DUILIO
  Viale Trieste
- ◇ **VITERBO**
  Libreria "AR" di Massi Rossana e C.
  Palazzo Uffici Finanziari
  Località Pietrare

LIGURIA

- ◇ **IMPERIA**
  Libreria ORLICH
  Via Amendola, 25
- ◇ **LA SPEZIA**
  Libreria CENTRALE
  Via Colli, 5
- ◇ **SAVONA**
  Libreria IL LEGGIO
  Via Montenotte, 36/R

LOMBARDIA

- ◇ **ARESE (Milano)**
  Cartolibreria GRAN PARADISO
  Via Valera, 23
- ◇ **BERGAMO**
  Libreria LORENZELLI
  Viale Papa Giovanni XXIII, 74
- ◇ **BRESCIA**
  Libreria QUERINIANA
  Via Trieste, 13
- ◇ **COMO**
  Libreria NANI
  Via Cairoli, 14
- ◇ **CREMONA**
  Libreria DEL CONVEGNO
  Corso Campi, 72
- ◇ **MANTOVA**
  Libreria ADAMO DI PELLEGRINI
  di M. Di Pellegrini e D. Ebbi S.n.c.
  Corso Umberto I, 32
- ◇ **PAVIA**
  GARZANTI Libreria internazionale
  Palazzo Università
  Libreria TICINUM
  Corso Mazzini, 2/C
- ◇ **SONDRIO**
  Libreria ALESSO
  Via dei Caimi, 14
- ◇ **VARESE**
  Libreria PIROLA
  Via Albuzzi, 8
  Libreria PONTIGGIA e C.
  Corso Moro, 3

MARCHE

- ◇ **ANCONA**
  Libreria FOGOLA
  Piazza Cavour, 4/5
- ◇ **ASCOLI PICENO**
  Libreria MASSIMI
  Corso V. Emanuele, 23
  Libreria PROPERI
  Corso Mazzini, 188
- ◇ **MACERATA**
  Libreria MORICHETTA
  Piazza Annessione, 1
  Libreria TOMASSETTI
  Corso della Repubblica, 11
- ◇ **PESARO**
  LA TECNOGRAFICA
  di Mattioli Giuseppe
  Via Mameli, 80/82

MOLISE

- ◇ **CAMPOBASSO**
  DI.E.M. Libreria giuridica
  c/o Palazzo di Giustizia
  Viale Elena, 1
- ◇ **ISERNIA**
  Libreria PATRIARCA
  Corso Garibaldi, 115

PIEMONTE

- ◇ **ALESSANDRIA**
  Libreria BERTOLOTTI
  Corso Roma, 122
  Libreria BOFFI
  Via dei Martiri, 31
- ◇ **ALBA (Cuneo)**
  Casa Editrice ICAP
  Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ASTI**
  Libreria BORELLI TRE RE
  Corso Alfieri, 364
- ◇ **BIELLA (Vercelli)**
  Libreria GIOVANNACCI
  Via Italia, 6
- ◇ **CUNEO**
  Casa Editrice ICAP
  Piazza D. Galimberti, 10
- ◇ **TORINO**
  Casa Editrice ICAP
  Via Monte di Pietà, 20
  SO.CE.DI. S.r.l.
  Via Roma, 80

PUGLIA

- ◇ **ALTAMURA (Bari)**
  JOLLY CART di Lorusso A. & C.
  Corso V. Emanuele, 65
- ◇ **BARI**
  Libreria FRANCO MILELLA
  Viale della Repubblica, 16/B
  Libreria LATERZA e LAVIOSA
  Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**
  Libreria PIAZZO
  Piazza Vittoria, 4
- ◇ **CORATO (Bari)**
  Libreria GIUSEPPE GALISE
  Piazza G. Matteotti, 9
- ◇ **FOGGIA**
  Libreria PATIERNO
  Portici Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**
  Libreria MILELLA
  Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA (Foggia)**
  IL PAPIRO - Rivendita giornali
  Corso Manfredi, 126
- ◇ **TARANTO**
  Libreria FUMAROLA
  Corso Italia, 229

SARDEGNA

- ◇ **ALGHERO (Sassari)**
  Libreria LOBRANO
  Via Sassari, 65
- ◇ **CAGLIARI**
  Libreria DESSÌ
  Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **NUORO**
  Libreria DELLE PROFESSIONI
  Via Manzoni, 45/47
- ◇ **ORISTANO**
  Libreria SANNA GIUSEPPE
  Via del Ricovero, 70
- ◇ **SASSARI**
  MESSAGGERIE SARDE
  Piazza Castello, 10

SICILIA

- ◇ **AGRIGENTO**
  Libreria L'AZIENDA
  Via Callicratide, 14/16
- ◇ **CALTANISSETTA**
  Libreria SCIASCIA
  Corso Umberto I, 36
- ◇ **CATANIA**
  ENRICO ARLIA
  Rappresentanze editoriali
  Via V. Emanuele, 62
  Libreria GARGIULO
  Via F. Riso, 56/58
  Libreria LA PAGLIA
  Via Etnea, 393/395
- ◇ **ENNA**
  Libreria BUSCEMI G. B.
  Piazza V. Emanuele
- ◇ **FAVARA (Agrigento)**
  Cartolibreria MILIOTO ANTONINO
  Via Roma, 60
- ◇ **MESSINA**
  Libreria PIROLA
  Corso Cavour, 47
- ◇ **PALERMO**
  Libreria FLACCOVIO DARIO
  Via Ausonia, 70/74
  Libreria FLACCOVIO LICAF
  Piazza Don Bosco, 3
  Libreria FLACCOVIO S.F.
  Piazza V. E. Orlando, 15/16
- ◇ **RAGUSA**
  Libreria E. GIGLIO
  Via IV Novembre, 39
- ◇ **SIRACUSA**
  Libreria CASA DEL LIBRO
  Via Maestranza, 22
- ◇ **TRAPANI**
  Libreria LO BUE
  Via Cassio Cortese, 8

TOSCANA

- ◇ **AREZZO**
  Libreria PELLEGRINI
  Via Cavour, 42
- ◇ **FIRENZE**
  Libreria MARZOCCO
  Via de' Martelli, 22 R
- ◇ **GROSSETO**
  Libreria SIGNORELLI
  Corso Carducci, 9
- ◇ **LIVORNO**
  Libreria AMEDEO NUOVA
  di Quilici Irma & C. S.n.c.
  Corso Amedeo, 23/27
- ◇ **LUCCA**
  Libreria BARONI
  Via S. Paolino, 45/47
  Libreria Prof.le SESTANTE
  Via Montanara, 9
- ◇ **MASSA**
  GESTIONE LIBRERIE
  Piazza Garibaldi, 8
- ◇ **PISA**
  Libreria VALLERINI
  Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**
  Libreria TURELLI
  Via Macallè, 37
- ◇ **SIENA**
  Libreria TICCI
  Via delle Terme, 5/7

TRENTINO-ALTO ADIGE

- ◇ **BOLZANO**
  Libreria EUROPA
  Corso Italia, 6
- ◇ **TRENTO**
  Libreria DISERTORI
  Via Diaz, 11

UMBRIA

- ◇ **FOLIGNO (Perugia)**
  Libreria LUNA di Verri e Bibi s.n.c.
  Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**
  Libreria SIMONELLI
  Corso Vannucci, 82
- ◇ **TERNI**
  Libreria ALTEROCCA
  Corso Tacito, 29

VENETO

- ◇ **BELLUNO**
  Cartolibreria BELLUNESE
  di Baldan Michela
  Via Loreto, 22
- ◇ **PADOVA**
  Libreria DRAGHI - RANDI
  Via Cavour, 17
- ◇ **ROVIGO**
  Libreria PAVANELLO
  Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**
  Libreria CANOVA
  Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**
  Libreria GOLDONI
  Calle Goldoni 4511
- ◇ **VERONA**
  Libreria GHELFI & BARBATO
  Via Mazzini, 21
  Libreria GIURIDICA
  Via della Costa, 5
- ◇ **VICENZA**
  Libreria GALLA
  Corso A. Palladio, 41/43

MODALITÀ PER LA VENDITA

La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:
- **presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA, piazza G. Verdi, 10;**
- **presso le Concessionarie speciali di:**
  BARI, Libreria Laterza S.p.a., via Sparano, 134 - BOLOGNA, Libreria Ceruti, piazza dei Tribunali, 5/F - FIRENZE, Libreria Pirola (Etruria S.a.s.), via Cavour, 46/r - GENOVA, Libreria Baldaro, via XII Ottobre, 172/r - MILANO, Libreria concessionaria «Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato» S.r.l., Galleria Vittorio Emanuele, 3 - NAPOLI, Libreria Italiana, via Chiaia, 5 - PALERMO, Libreria Flaccovio SF, via Ruggero Settimo, 37 - ROMA, Libreria Il Tritone, via del Tritone, 61/A - TORINO, Cartiere Miliani Fabriano - S.p.a., via Cavour, 17;
- **presso le Librerie depositarie indicate nella pagina precedente.**

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 387001. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono in Roma (Ufficio inserzioni - Piazza G. Verdi, 10). Le suddette librerie concessionarie speciali possono accettare solamente gli avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo.

PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1992

Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio al 31 dicembre 1992
i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1992 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1992

ALLA PARTE PRIMA - LEGISLATIVA

Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili

Tipo A - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari:

- annuale	L. 330.000
- semestrale	L. 180.000

Tipo B - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:

- annuale	L. 60.000
- semestrale	L. 42.000

Tipo C - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:

- annuale	L. 185.000
- semestrale	L. 100.000

Tipo D - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:

- annuale	L. 60.000
- semestrale	L. 42.000

Tipo E - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:

- annuale	L. 185.000
- semestrale	L. 100.000

Tipo F - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari, e i fascicoli delle quattro serie speciali:

- annuale	L. 635.000
- semestrale	L. 350.000

Integrando il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale, *parte prima, prescelto con la somma di* **L. 80.000**, *si avrà diritto a ricevere l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1992.*

Prezzo di vendita di un fascicolo della *serie generale*	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo delle *serie speciali I, II* e *III*, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.200
Prezzo di vendita di un fascicolo della *IV serie speciale «Concorsi ed esami»*	L. 2.400
Prezzo di vendita di un fascicolo *indici mensili*, ogni sedici pagine o frazione	L. 1.200
Supplementi ordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300
Supplementi straordinari per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale	L. 115.000
Prezzo di vendita di un fascicolo ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale	L. 75.000
Prezzo di vendita di un fascicolo	L. 7.000

Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1992
(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo mediante 52 spedizioni settimanali raccomandate	L. 1.300.000
Vendita singola: per ogni microfiches fino a 96 pagine cadauna	L. 1.500
per ogni 96 pagine successive	L. 1.500
Spese per imballaggio e spedizione raccomandata	L. 4.000

N.B. — Le microfiches sono disponibili dal 1° gennaio 1983. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%

ALLA PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale	L. 295.000
Abbonamento semestrale	L. 180.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione	L. 1.300

I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 387001 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti all'Amministrazione entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione di una fascetta del relativo abbonamento.

Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA
abbonamenti ☎ (06) 85082149/85082221 - vendita pubblicazioni ☎ (06) 85082150/85082276 - inserzioni ☎ (06) 85082145/85082189